

**PIANO  
URBANISTICO  
COMUNALE  
PSC POC RUE PUT**



**COMUNE DI VERUCCHIO**  
PROVINCIA DI RIMINI



# POC

**PIANO OPERATIVO COMUNALE**

**Sindaco:**  
Giorgio Pruccoli

**Assessore Urbanistica:**  
Alex Urbinati

**Segretario Comunale:**  
Dott. Alfonso Pisacane

**Responsabile  
Area Tecnica:**  
Arch. Mauro Barocci

**Progettisti:**  
Arch. Marco Zaoli

**Collaboratori:**  
Arch. Linda Fabbrini  
Arch. Vera Fabbrini  
Arch. Antaris Migani

**Aspetti geologici:**  
GEOCOOP RIMINI  
Dott. Geol. Maurizio Zaghini  
Dott. Geol. Demetrio Bastianelli

**POC**  
**Testi 02**  
**allegato B**

**PROGETTI PER LA TUTELA  
RECUPERO E VALORIZZAZIONE  
SCHEDE**

data  
02/2013

## ***Allegato B - Progetti di tutela, recupero e valorizzazione***

### **SCHEDA DI DETTAGLIO:**

Il POC identifica, nella Tav.01 ed all'art. 12 delle Norme, i "Progetti di tutela, recupero e valorizzazione" che intende attuare fra quelli elencati all'Art. 15, comma 4. delle Norme del PSC, i cui obiettivi ed azioni proposti e prescrizioni sono meglio definiti nelle seguenti schede di dettaglio.

Le aree nelle quali il presente POC intende attuare progetti di tutela recupero e valorizzazione sono le seguenti:

6. PTRV. Ambito "Società Adriatica impianti e cave"

<b>SCHEDA N.6. PTRV.</b>	<b>Ambito “Società Adriatica impianti e cave”</b>
<u>denominazione:</u>	Ambito “Società Adriatica impianti e cave”
<u>caratteristiche:</u>	<p>L’area, posta in località Dogana è confinante con l’ambito del Rio Felisina e Rio Lazzara e dell’Oasi “Cà Brigida” (di cui alla Scheda n. 5 PTRV del PSC -Testi 02 – Allegato 1).</p> <p>Valgono anche per questa area, seppur posta in posizione meno sensibile rispetto alla confluenza tra il Rio Felisina e il Rio Lazzara, le considerazioni espresse nella Scheda n. 5 PTRV di cui sopra, in particolare per la prossimità con il fiume Marecchia e la funzione di continuità delle connessioni ecologiche fornita dall’area in questione.</p>
<u>flora e fauna:</u>	<p>Parte dell’ambito è popolato da vegetazione arbustiva e/o erbacea con alberi sparsi. La presenza di specie faunistiche è da collegarsi alla contiguità dell’ambito rispetto a quello del Rio Felisina e Rio Lazzara e dell’Oasi “Cà Brigida” di cui alla succitata Scheda n. 5 PTRV.</p>
<u>obiettivi:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare la naturalità diffusa nel territorio delle Valli del Rio Felisina e Lazzara, rafforzando le aree di collegamento ecologico di rilevanza regionale;</li> <li>- Rafforzare una delle fondamentali direttrici costituenti il corridoio ecologico di rilevanza regionale, valorizzare l’area SIC;</li> <li>- Consentire la prosecuzione dell’attività di lavorazione inerti in atto compatibilmente con il valore ecologico dell’ambito in cui è posta;</li> <li>- Garantire la messa in sicurezza della viabilità di accesso all’area anche attraverso la compartecipazione alle spese di realizzazione della rotonda sulla SP Marecchiese;</li> <li>- Acquisire al demanio comunale le aree poste in prossimità dei laghetti comunali;</li> <li>- Programmare la messa in sicurezza idraulica, in modo da rendere l’ambito protetto e non più esondabile.</li> </ul>

<b>SCHEDA N.6. PTRV.</b>	<b>Ambito “Società Adriatica impianti e cave”</b>
<u>azioni prescritte:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevedere la manutenzione e l’ammodernamento degli impianti esistenti per consentire una diversificazione produttiva e nel contempo migliorare ulteriormente il grado di compatibilità degli impianti con l’area sulla quale è storicamente insediato e rispetto alle aree circostanti e compatibilmente alle disposizioni di cui agli artt. 2.3, 2.4, 3.3 e 3.4 delle NTA del PTCP 2007;</li> <li>- Tali attività di manutenzione e ammodernamento degli impianti esistenti non devono comportare un incremento dell’esposizione al rischio, ossia del loro valore economico e del numero delle persone che ci lavorano;</li> <li>- Vietare la fruizione dell’area con mezzi motorizzati non a servizio dell’attività: la presenza di una pista di motocross crea impatto ambientale sul fiume Marecchia;</li> <li>- Stipulare un accordo il privato che preveda: <ul style="list-style-type: none"> <li>1) cessione di porzione di area in prossimità dei laghi già di proprietà comunale;</li> <li>2) compartecipazione alle spese per la realizzazione della rotonda sulla SP Marecchiese o, in alternativa, cessione gratuita di materiale inerte per realizzare e curare le strade comunali.</li> </ul> </li> </ul>

SCHEDA N.6. PTRV.	Ambito “Società Adriatica impianti e cave”
<u>azioni di progetto:</u>	<p>Le azioni progettuali consentite, nel rispetto degli obiettivi e delle azioni prescritte dalla presente scheda, sono le seguenti.</p> <p>1) Azioni di miglioramento del grado di compatibilità dell'impianto:</p> <p>1.a. bonifica della pista da motocross;</p> <p>1.b. rafforzamento del corridoio ecologico per mezzo della piantumazione dell'argine del nuovo lago e della creazione di un percorso faunistico protetto.</p> <p>2) Interventi sugli impianti, consentiti unicamente se non comportino un incremento dell'esposizione al rischio, ossia del loro valore economico e del numero delle persone che ci lavorano:</p> <p>2.a. potenziamento dell'impianto fanghi e chiarificazione acque, finalizzato alla riduzione dei canali esistenti e del loro allontanamento dai laghi di deposito idrico attivi;</p> <p>2.b. intervento sull'impianto esistente di conservazione e manutenzione, consistente anche in opere di sostituzione ed integrazione di parti e di ammodernamento tecnologico necessarie agli adeguamenti igienico-sanitari e agli interventi a carattere obbligatorio prescritti da specifiche normative di settore, anche con diversificazione produttiva, purché tale intervento non porti ad un aumento dell'attività produttiva dell'impianto, in particolare in relazione a quantità di materiale trattato, carico veicolare, rumore, polveri. Per quanto attiene in particolare al rumore, l'intervento sull'impianto e la prosecuzione dell'attività sono assenti solo a seguito dell'approvazione di un Piano di risanamento acustico che affronti e risolva le seguenti problematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contiguità tra zone omogenee incompatibili, le cui classi acustiche si discostano per più di 5 dBA;</li> <li>- verifica dei limiti delle rispettive classi acustiche nel rispetto dei limiti fissati per l'ambito dalla “Classificazione acustica del territorio” allegata al PSC;</li> <li>- nel caso tale verifica evidenzi il mancato rispetto dei limiti suddetti, è necessario prevedere idonee azioni di contenimento del livello di rumore delle attività.</li> </ul> <p><b>È consentita l'attuazione per stralci funzionali.*</b></p>

\* Stesura modificata a seguito di approvazione di variante al POC con delibera di C.C. n° \_\_\_\_ del 26/09/2016.

SCHEDA N.6. PTRV.	Ambito “Società Adriatica impianti e cave”
<u>Prescrizioni:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione per mezzo di PUA di cui all’Art. 108 delle Norme del RUE; in attesa dell’approvazione del PUA, sono comunque consentiti interventi di messa in sicurezza dell’attuale impianto di frantumazione, finalizzati a garantire il rispetto delle normative in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di rispondenza degli apparati tecnologici alle disposizioni comunitarie vigenti. L’eventuale realizzazione di opere comportanti modifiche alla funzionalità idraulica delle fasce di territorio con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempo di ritorno fino 200 anni come delimitate nella tavola 9b del PSC non previste dal Piano Stralcio e non inserite nei programmi dell’Autorità di Bacino è subordinata al parere vincolante dell’Autorità di Bacino.</li> <li>- Il progetto dovrà fare particolare riferimento alle prescrizioni del PTCP, confermate dalle disposizioni degli Artt. 19, 21, 21 bis, 22 delle Norme del PSC, evidenziando in planimetria i perimetri delle aree interessate da tali prescrizioni e disposizioni normative ed esplicitando il rispetto a riguardo delle specifiche azioni progettuali previste.</li> <li>- Il PUA ed il progetto degli interventi da realizzarsi sui manufatti esistenti dovranno rendere esplicite, nei loro elaborati grafici e testuali, le modalità del rispetto dell’Art. 9, comma 4.1 lett. a) delle Norme di Piano del PAI, nel quale si prescrive che <i>“relativamente ai manufatti edilizi esistenti possono essere consentiti interventi di conservazione, di adeguamenti igienico-sanitari e interventi a carattere obbligatorio prescritti da specifiche normative di settore”</i>, pertanto ogni intervento sui manufatti edilizi esistenti dovrà garantire il rispetto di tale prescrizione sovraordinata.</li> <li>- Al progetto dovrà essere allegata adeguata documentazione per la Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), ai sensi dell’art. 5 del DPR 357/1997, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 30-07-2007.</li> <li>- Precedentemente all’approvazione del progetto dovrà essere stipulata fra i privati attuatori e l’Amministrazione Comunale una convenzione che disciplini l’entità e le modalità di cessione delle aree in prossimità dei laghi già di proprietà comunale e l’entità della compartecipazione alle spese per la realizzazione della rotonda sulla SP Marecchiese o, in alternativa, le quantità di cessione gratuita di materiale inerte per realizzare e curare le strade comunali.</li> <li>- L’area è interamente ricompresa entro le “Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d’acqua ad alta vulnerabilità idrologica” per le quali, all’art. 12/bis delle Norme di Piano del PAI, si prescrive, al fine di preservare la qualità ambientale di queste aree per le interazioni a livello idrogeologico con i corsi d’acqua, il divieto di estrazione di materiali litoidi per qualunque finalità, fatti salvi gli interventi di miglioramento ambientale previsti nelle azioni di progetto.</li> </ul>

**SCHEDA N.6. PTRV. Ambito "Società Adriatica impianti e cave" scala 1:12000**

